



Intesa Sanpaolo Area Lombardia Est

Premio Variabile di Risultato: "NON C'E' TRIPPA PER GATTI"

Con i dati reddituali raggiunti al 30/9/16 il Gruppo Bancario ha già superato gli obiettivi necessari alla remunerazione del dividendo agli azionisti, grazie anche all'operazione straordinaria riferita alla vendita di SETEFI e ISP CARD che ha portato circa 895 milioni di utile.

In breve sono stati raggiunti (già con il mese di settembre) oltre 3 miliardi e 200 milioni di utile a fronte di un obiettivo di 3 miliardi e con un previsionale di circa 3,9 miliardi a fine anno.

Nonostante ciò la Divisione BDT (che è il maggiore contributore alla redditività) non raggiungerà la soglia minima di budget per accedere al sistema premiante.

I dati previsionali di chiusura comunicati a mezzo *newsletter* da parte dell'azienda posizionano la Divisione BDT a cavallo del 90%.

Di conseguenza nessun collega, stando le attuali regole, accederà ai premi aggiuntivi riferiti alla figura professionale e all'eccellenza, che sono quelli più sostanziosi.

Rimane solo il premio base "di consolazione": 300 euro circa.

Ovviamente lordi.

Da tempo abbiamo denunciato il fatto che i budget assegnati alle filiali sono irraggiungibili, e oggi ne abbiamo la dimostrazione: *over budget* per il Gruppo Bancario (e gli azionisti), nessun premio per le filiali, a cui rimangono solo gli effetti e i disastri delle continue pressioni commerciali.

Abbiamo il sospetto che ai Dirigenti e ai Responsabili di Direzione saranno comunque assegnati premi, e che la Banca si sentirà libera di premiare a suo insindacabile giudizio i soliti (ben noti) ignoti, senza dovere rispondere e giustificare a nessuno le proprie scelte.

Abbiamo chiesto alla Direzione Regionale ed ai Rappresentanti della Banca presenti al recente incontro trimestrale con le OO.SS a Cremona una correzione degli indici e del budget di cui sopra, al fine di consentire l'accesso ai premi del PVR da parte dei colleghi che sono i veri portatori di valore, ma ci è stato risposto che ad oggi non c'è nessuno studio in corso.

RICORDIAMOCENE.

Brescia, 12/12/2016